# Malware Analysis

# Analisi statica basica e linguaggio assembly

## 1. Librerie importate dal malware

All'interno di questo report, andremo ad analizzare il comportamento del malware contenuto nella cartella U3\_W2\_L5 attraverso la tecnica dell'analisi statica basica.

L'analisi statica basica è un tipo di analisi che studia il comportamento del malware senza eseguirlo; quindi, risulta molto semplice da effettuare ma allo stesso tempo abbastanza inefficace.

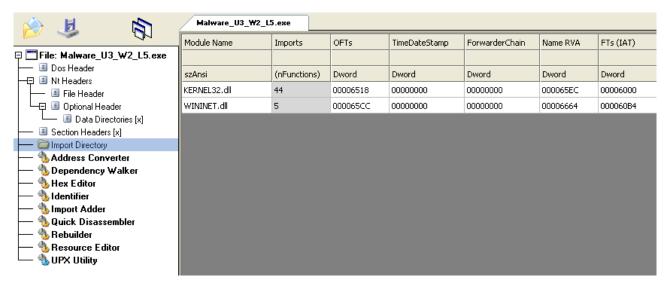
Per fare ciò, utilizzeremo uno dei tool più comuni nell'analisi statica, ovvero CFF Explorer.

CFF Explorer è un tool che fa da editor per i file eseguibili PE e ci permette di recuperare delle informazioni importanti sul comportamento del malware senza l'esecuzione dello stesso.

Si aprirà una schermata dove vengono visualizzate varie informazioni sul malware, tra cui le sezioni degli header e le directory importate, ovvero le librerie caricate dall'attaccante pronte ad essere utilizzate.

Le librerie importate in questo caso sono:

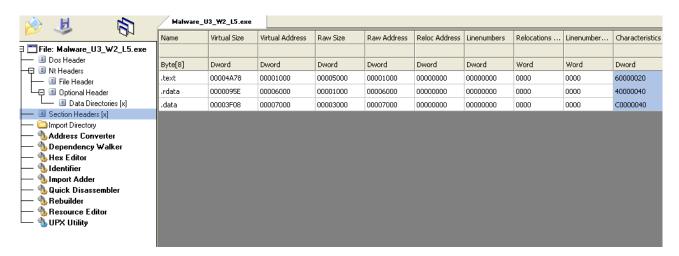
- **KERNEL32.dll**→ libreria comune che contiene le funzioni principali per interagire con il sistema operativo e può gestire, ad esempio, la manipolazione dei file o la memoria.
- WININET.dll→ libreria che contiene le funzioni per l'attivazione di alcuni protocolli di rete come http, FTP, NTP.



## 2. Sezioni degli headers

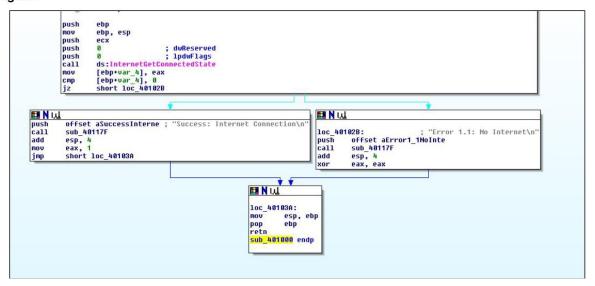
Per quanto riguarda le sezioni degli headers, all'interno di questo malware possiamo individuare tre sezioni del file PE:

- .text→ la sezione "text" contiene le istruzioni (le righe di codice) che la CPU va ad eseguire una volta che il software è avviato.
- .rdata→ include generalmente le informazioni sulle librerie e le funzioni importate ed esportate dall'eseguibile. Queste informazioni possono essere ricavate con CFF Explorer.
- .data contiene i dati e le variabili globali del programma eseguibile, che devono essere disponibili da qualsiasi parte del programma.



#### 3. Analisi statica avanzata

Figura 1



Nella figura 1 sopra riportata, vi è un codice di un malware scritto in linguaggio Assembly.

Al suo interno possiamo individuare 6 macrocategorie.

Per avere un'idea più chiara dei blocchi di codice principali, possiamo riportarli all'interno di una tabella, come quella di seguito.

Blocco di istruzioni	Descrizione
"Push EBP /	creazione dello stack
Push ECX"	
"Push 0 ;dwReserved" /	funzione chiamante dello stato della
"Call ds: InternetGetConnectedState"	connessione internet. I parametri vengono
	inseriti tramite "push".
"mov [ebp+var_4], eax" / "jz short loc_40102B"	creazione del ciclo if che poi viene
	ricondotto alle macrocategorie successive
"push offset aSuccessInterne" /	continua il percorso prestabilito per il
"jmp short loc_40103A"	programma in esecuzione, se ZF è uguale
	a 0. In questo caso, la connessione internet
	è attiva.
"loc_40102B" /	il programma effettua il salto se ZF è
"xor eax,eax"	uguale a 1. In questo caso, avremo
	l'evidenza che la connessione internet non
	è attiva.
"loc_401030A" /	in entrambi i casi, viene ripulito e rimosso
"sub 401000 endp"	lo stack, che viene riportato allo stato
	iniziale.

## 4. Ipotesi del comportamento del malware

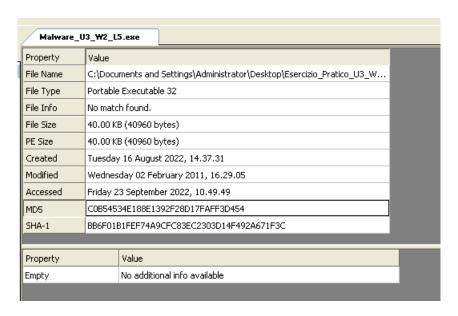
Attraverso le evidenze collezionate, possiamo ipotizzare che il malware in questione possa utilizzare la connessione ad internet per cercare di connettersi ad un dominio specifico e scaricare probabilmente altri malware sulla macchina. Solitamente, i malware che utilizzano la rete possono essere identificati come "downloader" oppure potrebbe utilizzare la connessione per installare una backdoor all'interno della macchina vittima.

## 5. ANALISI DINAMICA BASICA AGGIUNTIVA

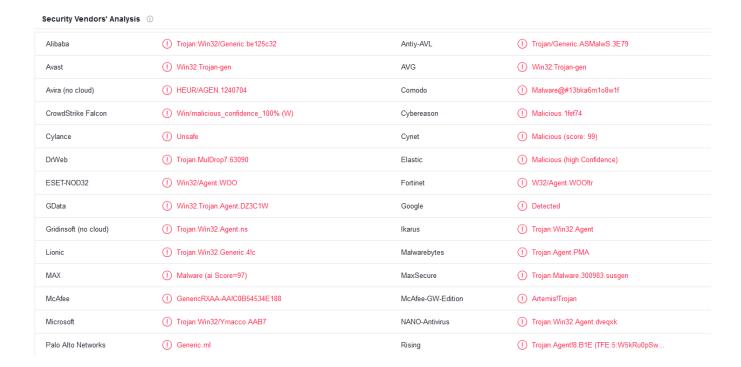
Per avere un quadro generale completo, possiamo servirci dell'analisi dinamica basica.

La differenza tra l'analisi dinamica e l'analisi statica sta nell'esecuzione del malware. Nel primo caso il malware viene eseguito e il comportamento viene studiato durante l'esecuzione. Questo processo risulta più efficace.

Utilizzando CFF Explorer, possiamo ricavare il codice hash del malware per poi utilizzarlo su siti come Virus Total per ricavare informazioni presenti sui database dei software antivirus più noti.



Una volta inserito l'hash del malware corrente su Virus Total, nella figura di seguito abbiamo evidenzia del fatto che la sottocategoria riscontrata è quella del trojan in maniera generica oppure sospetto downloader.

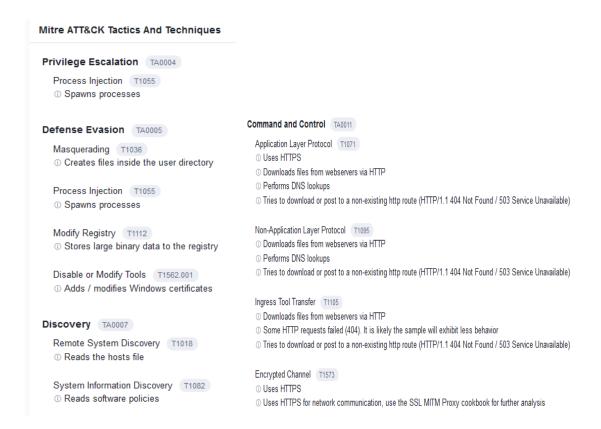


Per quanto riguarda il comportamento di questo malware, possiamo ricavare delle informazioni dal portale di Virus Total.

In questo caso, i comportamenti riscontrati sono:

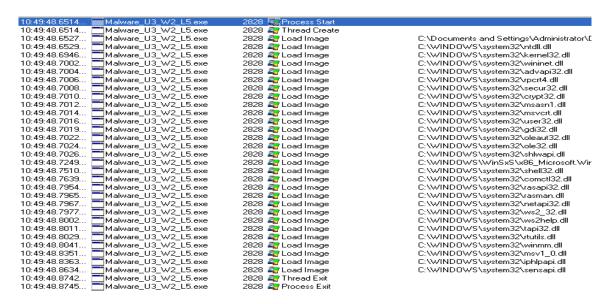
- > Privilege escalation;
- ➤ Iniezione di processi;
- ➤ Modifiche del registro;
- > Disabilita o modifica i tools;
- > Lettura di file;
- Lettura di policy dei software:
- > Utilizza https per sfruttare la connessione.

Di seguito le evidenze riportate su Virus Total.



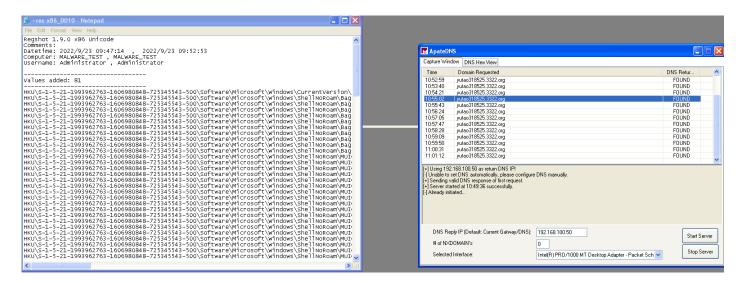
Attraverso Process Monitor possiamo visualizzare il caricamento di moltissime librerie all'interno della cartella Windows, utilizzate per implementare delle funzioni, come ad esempio "advapi" per modificare i registri o "gdi" per le icone, menù, ecc.

Innanzitutto viene creato il processo e il thread, poi vengono caricate le librerie. Infine, il thread e il processo vengono chiusi.



Inoltre, servendomi di tool come Regshot per la cattura degli screen prima e dopo l'esecuzione del malware e ApateDNS per la simulazione del servizio DNS, ho riscontrato i valori aggiunti dopo l'esecuzione del malware e molte richieste di connessione ad Internet.

La richiesta di connessione veniva inoltrata al dominio yutao318525.3322.org. Questo tipo di richieste non veniva però rilevata da Procmon nella sezione network.



### Seconda ipotesi

Successivamente all'esecuzione del malware e allo studio dinamico di esso, possiamo confermare che il malware in questione è un "downloader", in quanto prova molte volte la connessione ad un sito sconosciuto.

Inoltre, aggiunge molte librerie utili a raggiungere il suo scopo iniziale, ovvero quello di scaricare presumibilmente altri malware all'interno della macchina vittima.